

OGGI LA FINALE DEL PROGETTO SOSTENUTO DA FONDAZIONE CRT

Soluzioni “smart” per le imprese La sfida tra scuole si sposta in rete

Finale a domicilio per la prima edizione di Smart Challenge 4.0, il concorso abbinato al programma di alternanza scuola-lavoro sostenuto dalla Fondazione Crt.

Oggi alle 14 le cinque squadre di studenti delle superiori di Novara selezionate nel progetto sperimentale presentano in videoconferenza i propri lavori. I team sono composti da ragazzi delle classi quarte del liceo classico e linguistico

Carlo Alberto, dello scientifico Convitto Carlo Alberto e dell'istituto tecnico industriale Omar. Ai 60 ragazzi si chiedeva di elaborare soluzioni ideali per rispondere alle sfide lanciate da due aziende 4.0 attive sul territorio nel settore chimico: Balkem Italia e Aditya Birla carbon. La prima impresa, con sede a Marano Ticino, ha chiesto ai giovani di ideare un piano di gestione del monte ore di ferie e permessi per il proprio

personale impegnato in turni a ciclo continuo. La seconda, che opera a Trecate, si è invece focalizzata sullo sviluppo del database interno dedicato alla formazione dell'organico: in questo caso gli alunni si sono dovuti cimentare nell'analisi dei fabbisogni formativi, del monitoraggio e della valutazione. L'intero percorso è stato realizzato in collaborazione con **Confindustria Piemonte** e **Unione industriale Novara**

Vercelli Valsesia. Partner tecnici sono Foraz, Junior achievement Italia ed Eventi creativi. «Con questo progetto innovativo per il Piemonte e non solo è

stata offerta ai giovani un'opportunità di crescita personale e professionale - rileva Anna Chiara Invernizzi, vice presidente della Fondazione Crt - . I

partecipanti hanno potuto sviluppare le loro competenze trasversali, sempre più richie-

ste nel mondo del lavoro, trovando soluzioni creative a problemi reali delle imprese. Hanno operato in team con coetanei di scuole diverse e affrontato con successo il percorso formativo in modalità digitale. Per questo, al di là del risultato finale, sono tutti dei vincitori».

L'attività era iniziata a ottobre con i primi incontri in classe. Da quando l'emergenza coronavirus ha imposto la chiusura delle scuole, le lezioni si sono spostate in rete. I ragazzi sono stati affiancati da tutor e formatori specializzati, che hanno monitorato il lavoro e fornito consigli. Una giuria di esperti valuterà le idee. **F.M.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle attività di progettazione svolta dai ragazzi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

